

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Christian Napoli, nato a Catania (pr. CT) il 14/08/1985, in servizio presso il dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “Antonio Ruberti” presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, fermo restando quanto previsto dalla “Linea di Indirizzo per l’Uniformità dell’Azione amministrativa” Prot. nr. 175450/RU del 10 giugno 2020 “Prevenzione dei conflitti d’interesse”^[1] che con la presente sottoscrizione si attesta di aver compiutamente letto e compreso in tutte le sue parti, con specifico riferimento alle attività affidate dall’Amministrazione, alla sua persona, per la formulazione dei *case studies* per il concorso a complessivi 766 posti – III Area F1 - pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia in data 5 ottobre 2020 (G.U. n. 78 del 06-10-2020), relativamente al codice ADM/FRI avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione di cui all’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di aver preso visione dell’elenco dei partecipanti ammessi a sostenere la prova scritta del richiamato concorso a complessivi 766 posti – III Area F1 - pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia in data 5 ottobre 2020 (G.U. n. 78 del 06-10-2020), relativamente al codice ADM/FRI, che, in analogia a quanto indicato all’articolo 51 del codice di procedura civile^[2], non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi^[3] con i concorrenti presenti nell’elenco di cui al punto precedente; di rispettare e assicurare il segreto d’ufficio, osservando gli obblighi di riservatezza connessi allo svolgimento dell’incarico assegnato relativamente al contenuto dei *case studies* e del predetto elenco nominativo dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta; il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente e senza alcun ritardo eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva apponendo le motivazioni della variazione.

Roma, 23/09/2021

Christian Napoli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’articolo 3, comma 2 del D.Lgs 39/93*

^[1] cfr. percorso on-line intranet dell’Agenzia: Liua – Direzioni Centrali – Direzione *Internal Audit*.

^[2] cfr. Art. 51 (Astensione del giudice) Il giudice ha l’obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (...).

^[3] Il sottoscrittore della presente dichiarazione è consapevole che, l’art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, aggiungendo l’art. 6 bis nella legge n. 241/1990, prevede che chiunque operi valutazioni tecniche o rediga atti endo-procedimentali, si debba astenere lì dove emergessero situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale. Tale segnalazione, in conformità alle prescrizioni di cui all’art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, così come recepite dal Codice di comportamento dell’Agenzia, deve essere effettuata tempestivamente in tutti i casi previsti. Pertanto, con la presente dichiarazione il sottoscrittore dichiara di intendere la materia del conflitto di interessi in un’accezione ampia, come ogni situazione nella quale un interesse di un soggetto interferisce o potrebbe interferire con lo svolgimento imparziale dei suoi doveri pubblici.